

[Letter about fertilisers]

Signore,

I sughi sono la base profittevole dell'agricoltura, senza di essi, la terra non può dare de'prodotti durevoli ed abbondanti. Nessuno ignora che si deve rendere al suolo la sua ubertà per mezzo de'sughi, ma rari sono i coltivatori che conoscono le qualità che in essi si devono ricercare.

Antico è l'uso del pane, più antico quello de'sughi; eppure e di quello e di questi, non è che a'nostri giorni che si è potuto ben definire ed apprezzare le sostanze e gli elementi che costituiscono il buon pane come i buoni sughi. Ma se gli uomini dediti alla scienza sanno che la ricchezza in glutine fa la migliore qualità nel pane, come quella in azoto la fa ne'sughi, queste nozioni essenziali sono ignorate dalla massima parte di coloro che ne fanno uso.

Ma se è necessario rendere alla terra la sua fecondità per mezzo de'sughi, è pure necessario che la modicità del prezzo di questi si trovi in rapporto colle risorse del coltivatore. Ora il caro prezzo al quale nello stato attuale delle cose rivengono, (particolarmente in Italia ove l'arte in questa materia non è ancora venuta in soccorso dell'agricoltura) fa sì che sono impiegati in una proporzione così poco in rapporto con i bisogni del suolo, che questo non può rendere al coltivatore, quella ricompensa che le sue fatiche ed i suoi bisogni, meritano e richiedono.

Questi principj e questo stato di cose essendo incontrastabili, si domanderà quale altra materia entra o può entrare nella composizione dei sughi che sia più ricca in azoto de'residui animali o provenienti dall'uomo? e nessuna si dovrà rispondere, perchè nessuna ve n'è, nè di maggiore nè di uguale ricchezza in questo elemento.

B. VANNINI mettendo a profitto le sue ricerche e i mezzi che l'isola di Malta presenta, aiutato in ciò dalla benemerita società Economico-Agaria di quest'isole è in stato di somministrare all'agricoltura un concime superiore per le sue qualità, quantunque di un prezzo molto inferiore a tutti quelli fin'ora impiegati, senza eccettuare nè il Guano, nè le torte residuo delle fabbriche d'olio di semi oleiferi, (1) al quale ha dato il nome di *Sugo-Bruno-Animalizzato*; e perchè il coltivatore possa farsi un'idea delle sue qualità basterà indicarle la sua composizione:

Materie fecali e residui animali	45	parti	su	100
Vegetale e Carbone	50	„	„	
Minerale	5	„	„	

L'assenza completa in questo sugo di materie inerti, fa sì che impiegato in una proporzione considerevolmente minima rapporto agli stallini ed altro concime ordinario, dà de' risultati ben superiori a questi, ed uguali almeno a quelli che si ottengono da' residui de' semi oleiferi di lino ed altri con il quale concime ha la più grande analogia.

Il *Sugo-Bruno-Animalizzato* conviene ad ogni specie di coltura, di clima e di terreno; basta variarne la quantità secondo la natura delle piante e de' terreni, osservando di aumentare la dose per le terre fredde e argillose, e diminuirla per quelle calde e leggiere, lasciando alla sagacità del coltivatore a modificarla secondo la natura del terreno.

Questo sugo ha la proprietà di assorbire l'umidità atmosferica colla più grande energia, di conservarla per trasmetterla alle piante a seconda de' loro bisogni, di mantenere la terra porosa, e permetterle così di appropriarsi i gas che l'atmosfera contiene.

Il suo prezzo è di Scudi 3 maltesi il quintale (2). 20 a 24 quintali sono sufficienti per concimare una salma di terra, (3) ossia un quintale e mezzo per un tumolo di terreno.

Modo d'impiegarlo.

Ridotto in polvere, si spande alla volata prima di passare l'ultima aratura. Per le piante e gli ortaggi tutte le stagioni sono buone allorchè dopo che si è impiegato si può aver l'acqua conveniente per farlo bene *disciogliere ed immedesimare nelle terre*. Indirizzarsi al Sig. B. VANNINI chimico-manifattore, Valletta Malta.

(1) L'economia che presenta questo sugo su gli altri fin'ora in uso, è in rapporto di 1 a 2 sul guano e le torte di semi oleiferi, e di 1 a 5 sugli stallini ed altri sughi ordinarij.

(2) Ossia franchi 70 la tonna di 1000 kilogramma.

(3) Ossia due tonne per un ettaro di terreno equivalente a una saccata meno 4712 di Toscana ed a due acre e 177 d'Inghilterra.

ELEMENTI DI AGRICOLTURA

Ossia lo piccola Casa Rustica del secolo xix.

MANUALE DEL COLTIVATORE DEL 1847.

Compendiato d'appresso i migliori autori ed in particolare

DUHAMEL, H. DAVY, M. DE DOMBASLE, LARDIER, PAYEN,

TARGIONI TOZZETTI, F. DE NEUFCHATEAU, A. POITU,

SALMON, BOUSSINGAULT, A. AUBERT, DUPETIT-TOUARS,

NOISETTE, LACHEVARDIÈRE, BULOS, PASSERINI,

MAURICE, FONTANA, &c. &c. &c.

UN VOLUME IN 12° DIVISO IN TRE PARTI

*Con rami di tutti gl'istrumenti perfezionati concernenti
la Coltivazione e le arti Agricole.—Edizione popolare per*

B. VANNINI

Parte 1ma. Della terra, teoria dei sughi, e preparazione del suolo.

Parte 2da. Delle semine, e piantagioni, coltivazione delle piante, e
conservazione delle raccolte.

Parte 3za. Delle arti agricole, Oneologia,—Filugelleria,—delle api,
fabricazione dell'olio, dello zucchero.—Igiene rustica, Veteri-
naria &c. &c.

L'agricoltura è divenuta una scienza profonda, vasta e complicata; di qual mezzo si deve far uso per acquistarla o studiarla con profitto? Gli stessi scienziati sono di diverso parere: gli uni vantano la tradizione e riguardano la teoria come una sorgente di errori e di chimere insufficiente ad esercitare un' arte, secondo loro puramente pratica; gli altri disprezzano l'empirismo della *rutina*, vantano l'importanza de' principj e la necessità delle conoscenze teoriche, senza le quali le par che si cammini come i ciechi ed a caso. Fra questi due estremi vi è pure chi pensa che si deve assolutamente aggiugnere la teoria alla pratica, ed illuminare l'una con l'altra, rimontando a principj con il soccorso de' libri, comparar le pratiche delle differenti località con l'ajuto de' viaggi, e non mettere la mano all' opera che dopo di avere osservato non solo quello che si fa, ma pure quello che si dovrebbe fare. Questo é il pensiero che ha guidato l'autore nella compilazione del suo lavoro. Se le viene fatto di poter conseguire in parte lo scopo che si è prefisso, se il coltivatore italiano può ottenere qualche utilità nell'uso di questi principj egli si stimerà beato per aver servito d' interprete a farglieli conoscere.

Il prezzo dell'opera sarà di un pezzo di Sicilia.

Le associazioni si ricevono in Malta nella libreria del sig. Quintana strada Stretta No. 27 e nella Minerva strada Reale No. 29. All'estero presso i principali libraj.